



in collaborazione con



## **“Giovani direzioni”, continua la Rassegna di Compagnie Emergenti organizzata dal Centro Teatrale MaMiMò**

Dopo i primi due spettacoli, la Casa delle Arti ospiterà domenica 22 giugno alle ore 21 *In ogni caso nessun rimorso* della compagnia Borgobonó, ispirato all'omonimo romanzo di Pino Cacucci

*Cernusco S/N, 19 giugno* – Continua la rassegna *Giovani Direzioni*, promosso dal Centro Teatrale MaMiMò in collaborazione con il Comune di Cernusco sul Naviglio, Scuola Paolo Grassi di Milano ed Av Turnè, all'interno del progetto *fUnder35* e realizzato con il contributo della Fondazione Cariplo. Dopo il grande successo di pubblico dei primi due spettacoli, *Sulla sabbia* e *Bed Peace*, adesso è arrivato il momento delle altre due compagnie vincitrici del bando Giovani Direzioni. Domenica 22 giugno, i toscani Borgobonó metteranno in scena *In ogni caso nessuno rimorso*, spettacolo originale tratto da un romanzo di Pino Cacucci, che parla di gente comune, di polizia, borghesi, padroni, operai e un'intera società che si scontra per sopravvivere. I personaggi di questa pièce tentano di cambiare il mondo e renderlo più equo, tentano di cambiare l'ordine e rendere la nazione più sicura, tentano di amministrare al meglio il paese o la loro azienda, tentano di far crescere al meglio il loro amore, i loro figli o più semplicemente tentano di creare, almeno per sé, una vita migliore. Questo spettacolo rappresenta un'indagine sull'irresistibile tendenza umana a schiacciarsi reciprocamente, ad usare l'altro per innalzare il proprio status, il proprio ruolo, la propria esistenza. Con un primo estratto dello spettacolo i Borgobonó hanno vinto il premio *Giovani realtà del teatro 2013* dell'Accademia Nico Pepe di Udine, si sono classificati primi al *Festival Young Station 2013* di Montemurlo e hanno partecipato al *Premio Scenario 2013* arrivando in semifinale. Il quarto ed ultimo spettacolo in cartellone andrà in scena giovedì 3 luglio ad opera dei milanesi I Figli di Troll, che presenteranno il loro *Che poi noi uomini ci siamo evoluti da un tipo di specie di scimmia. Non significa che tutte le scimmie diventino umani*, iperbole a tratti inquietante che mette in luce quei paradossi che nascono dal nuovo grande conflitto di questa epoca: quello tra reale e virtuale. Quanto abbiamo ceduto in umanità a favore della tecnica? Abbiamo perso dei tratti umani adagiandoci con pigrizia sulla tecnologia? Queste sono le domande che mette in campo lo spettacolo e attraverso le quali si muove e si interroga sull'attualissimo tema del progresso tecnologico e dell'evoluzione dell'uomo. Quattro episodi ambientati in un ipotetico futuro, in cui la drammaturgia alimenta, scena dopo scena, la sensazione di trovarsi di fronte all'illusione di un uomo potenziato, catapultando lo spettatore in una sorta di vuoto asettico e sospeso dove si fatica a scorgere un sentore di umanità. Tutti gli spettacoli avranno un costo unico d'ingresso di €5. Per info: [www.mamimo.it](http://www.mamimo.it) oppure scrivere a [giovanidirezioni@mamimo.it](mailto:giovanidirezioni@mamimo.it)

**Associazione Centro Teatrale MaMiMò**  
Sede legale: via Padova, 25/4 - 20060 Gessate (MI)  
C.F. 91567610158

**Teatro Piccolo Orologio** (sede operativa)  
via J.E. Massenet, 23 - 42124 Reggio Emilia  
cell. 331 3923086, tel/fax 0522 383178

progetto realizzato con il contributo di



nell'ambito del progetto

